

Nell'ambito del Master MiDIA, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e UNICEF, in collaborazione con l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management, realizzano il secondo *workshop* sul tema

**Il Minore Straniero non Accompagnato:
comprenderne i bisogni, sostenerne le speranze.**

TIPOLOGIA FORMATIVA: **Workout Sistema MUN (Model United Nation)**

SEDE: Villa Forno di Breme, via Martinelli 23, Cinisello Balsamo (MI)

DATA: 13 dicembre 2019

COORDINATORE: D.ssa Alessandra Borsato

CONDUTTORI: D.ssa Rita Erica Fioravanzo, D.ssa Gabriella Ghidoni,

FACILITATORI: Studenti Master Interdisciplinare sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (MiDIA)

FINALITA'

Questo progetto nasce da un pensiero condiviso tra l'equipe dell'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress management, che ha acquisito una lunga esperienza con MSNA e in generale con bambini vulnerabili in contesti emergenziali e di conflitto, e il gruppo di lavoro del Progetto Interdisciplinare su "I minori stranieri non accompagnati in Italia: aspetti giuridici e buone prassi" del Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il quadro di riferimento attuale, regolato dalla legge Zampa (n. 47 del 6 Maggio 2017) prevede, tra le altre cose, l'inserimento dei MSNA all'interno di strutture abilitate, in linea con gli standard di accoglienza di (e con) minori italiani e l'istituzione di un albo di tutori volontari dedicati ai MSNA.

L'intenzione progettuale di questo *Workout* è di far interloquire insieme tutti gli attori coinvolti nell'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati, in particolare coinvolgendo i MSNA, i Tutori iscritti all'albo della Regione Lombardia e gli Operatori e i Professionisti che lavorano nel settore.

L'assunto di base su cui è stata impostata la programmazione del *Workout* è la centralità del minore, dei suoi bisogni e delle sue esigenze che non possono però né essere presupposti dal sapere degli adulti né essere lasciati all'immediatezza emotiva dei minori. Per questo motivo si propone di usare il sistema di **Model United Nation Workout** per far emergere autenticamente le aspettative delle diverse parti coinvolte, farle confrontare in un clima di valida *partnership*, evidenziare e affrontare le differenze per poter poi consolidare un documento di sintesi che tracci *best practices* condivise e concrete per gli attori coinvolti nella Buona Accoglienza (MSNA, Tutori e Operatori) e che rifletta fortemente i bisogni espressi dalla componente più importante, il Minore Straniero, che spesso non ha modo di strutturare razionalmente e costruttivamente le sue richieste riguardo al proprio percorso di accoglienza.

La metodologia di analisi qui presentata ha una forte componente di innovazione in quanto si avvale di metodologie partecipate transculturali, prevedendo la presenza di mediatori culturali e psicologi transculturali e ha anche il pregio di voler evidenziare il punto di vista del Minore, in un'atmosfera libera e partecipata adatta a tutti i soggetti protagonisti dei Progetti dell'Accoglienza, trasformando le riflessioni condivise in azioni programmatiche.

Output

Documento di restituzione con raccomandazioni sui bisogni dei MSNA e considerazioni condivise sulla nuova figura del tutore volontario. La restituzione costituirà un valido documento di analisi di azioni in supporto all'accoglienza di MSNA tra cui la formazione superiore a operatori e/o tutori volontari in ambito di accoglienza dei MSNA e la stesura di linee guida e buone prassi da condividere a livello nazionale.

METODOLOGIA FORMATIVA

Le attività saranno svolte nella forma del **Workout MUN**: un 'laboratorio' formativo dove si darà importanza al confronto esperienziale transculturale e intergenerazionale attraverso il coinvolgimento attivo dei partecipanti secondo il metodo della *peer-to-peer education*.

Il *Workout* si realizzerà secondo questa metodologia:

1. Il gruppo dei minori partecipanti verrà suddiviso in sottogruppi di circa 5 partecipanti l'uno, altrettanto sarà fatto con il gruppo di operatori, professionisti e tutori. In ogni sottogruppo saranno presenti due Facilitatori che 'dirigeranno il traffico' delle comunicazioni, agevoleranno il contributo di ciascuno, faranno rispettare i turni e i tempi di parola di ogni partecipante, aiuteranno il sottogruppo a mantenere il focus sull'argomento discusso e solleciteranno se necessario la partecipazione di tutti alla discussione.
2. Le conduttrici del *Workout* lanceranno un *topic* uguale per tutti (minori, tutori e professionisti) e stabiliranno il tempo per la discussione nei sottogruppi.
3. Ogni sottogruppo sceglierà fra i propri partecipanti (a esclusione dei Facilitatori) un *Rapporteur* che porterà le conclusioni raggiunte dal suo gruppo in plenaria.
4. I punti chiave della discussione saranno scritti su un foglio A5 in dotazione a ogni sottogruppo e esposti nell'aula.
5. I *Rapporteurs*, terminato il tempo della discussione in sottogruppo, presenteranno brevemente in plenaria i risultati della discussione del loro sottogruppo.
6. Sarà aperta una breve sessione di commenti in plenaria sulle evidenze emerse e le conduttrici faranno una sintesi di quanto emerso con particolare attenzione a consonanze/differenze fra i gruppi dei Minori, dei Tutori e dei Professionisti/operatori.

Il programma descritto sarà ripetuto tre volte nell'arco della giornata su tre diversi *topics* ma utilizzando la stessa procedura. I sottogruppi verranno ogni volta rimescolati per consentire a ciascuno di lavorare con gli altri partecipanti. Anche i *Rapporteurs* dovranno cambiare ogni volta.

I risultati dei lavori di sottogruppo e i commenti condivisi al termine della giornata saranno raccolti in forma anonima in un Documento di sintesi che sarà messo a disposizione di tutti i partecipanti e di altri soggetti interessati nei giorni immediatamente seguenti il *Workout*.

DURATA

Una giornata di circa 8 ore formative con 2 *coffee break* e un pranzo condiviso convivialmente come parte integrante dello scambio transculturale del *Workout*.

Orari:

10.00	<i>Welcome coffee*</i>
10.30-11.00	Introduzione ai lavori, formazione dei sottogruppi
11.00-12.30	Prima sessione <i>Workout</i> : lavoro in sottogruppi
12.30-13.00	Rapporto dei risultati della prima sessione in plenaria
13.00-14.00	Pranzo conviviale*
14.00-15.30	Seconda sessione <i>Workout</i> : lavoro in sottogruppi
15.30-16.00	Rapporto dei risultati della seconda sessione in plenaria
16.00-16.30	<i>Coffee break*</i>
16.30-17.30	Terza sessione <i>Workout</i> : lavoro in sottogruppi
17.30-18.00	Rapporto dei risultati della terza sessione in plenaria
18.00	Conclusione <i>Workout</i>

DESTINATARI

Nel *Workout* saranno inseriti Minori Stranieri Non Accompagnati, Tutori Volontari, Operatori e Professionisti che a diverso titolo lavorano con o per i Minori Stranieri per un numero totale di circa 60 partecipanti.

Indicativamente:

- 36 MSNA - 4 gruppi minori da 9 partecipanti – facilitati da 4 studenti MiDIA;
- 16 operatori - 2 gruppi da 8 partecipanti - facilitati da 2 studenti MiDIA;
- 10 professionisti - 2 gruppi da 5 partecipanti - facilitati da 2 studenti MiDIA;
- 6 tutori - 1 gruppi tutori da 6 partecipanti facilitati da 2 studenti MiDIA;

Per informazioni:

Dott. Borsato: alessandra.borsato@unimib.it | Dott. Fioravanzo: rita.fioravanzo@psicotraumatologia.org